

BAT – Area funzionale tecnica – Paola Quaglino

	Obiettivi 2017	Obiettivi operativi 2017 di riferimento	Criteri di misurazione	Target 2017	Peso
1	Mantenimento volumi attività	1.1.1.a.1 - Mantenimento volumi attività	Aggregazione dei risultati attesi sugli indicatori chiave KPI e calcolo della media del grado di raggiungimento dei singoli valori obiettivo	= 100%	5%
2	Miglioramento dell'indice di produttività Arpa	---	---	---	---
3	Digitalizzazione dei processi e dei prodotti dell'Agenzia	3.1.2.a.1 - Implementazione di un sistema automatizzato di raccolta dati 3.1.1.a.1 - Condivisione dei file tra i differenti sistemi di gestione documentali pretesi in Agenzia 3.1.5.a.1 - Analisi delle modalità di interazione dell'ARPA nel Sistema informativo territoriale ed ambientale regionale di cui all'art. 5 della L.R.18/2016	Predisposizione proposta di procedura di condivisione dati in ambito SIRA Assistenza informatica negli sviluppi dei processi di digitalizzazione	procedura definita percentuale risposte fornite	20%
4.a	Obiettivo di natura tecnica	1.1.1.a.2 - Garantire i controlli previsti dalla pianificazione AIA e scarichi idrici 1.2.1.a.1 - Riesame e attuazione dei piani di monitoraggio ambientale	Approvazione nei tempi previsti dei seguenti 5 piani: AIA; Scarichi idrici; Monitoraggio acque superficiali; Monitoraggio acque sotterranee; Monitoraggio acque di balneazione	5	20%
4.b	Obiettivo di natura tecnica	4.1.2.a.1 - Consolidare le modalità operative di interrelazione e collaborazione con il Gruppo Tecnico del Comitato regionale di indirizzo.	Realizzare processi di relazione con la Direzione regionale Ambiente e con la Direzione regionale Agricoltura per l'integrazione delle conoscenze delle pressioni ambientali determinate dalle attività agricole e dello stato dell'ambiente da queste determinato (Studio delle pressioni agricole nelle zone a coltivazione risicola congiunto con le competenti strutture regionali)	Relazione prodotta entro il 30.11.2012	20%
5	Obiettivo di natura gestionale	4.1.1.b.4 - Adempimenti previsti dal Piano di Miglioramento del Sistema di gestione Integrato 4.1.2.a.1 - Riesame delle procedure definite nell'ambito del piano coordinamenti tematici	Certificazione dei processi di pianificazione dei controlli delle aziende con autorizzazione AIA	procedure definite	30%
6	Obiettivo di natura organizzativa	---	---	---	---
7	Trasparenza e prevenzione della corruzione	4.1.1.b.5 - Promozione della trasparenza	Rispetto dei vincoli definiti dal piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza 2017-2019 di cui al DDG n. 7 del 30.01.2017	indicatori contenuti nel piano	5%

Scheda Obiettivi 2017
BAT – Area funzionale tecnica – Paola Quaglinò

Gli obiettivi di risultato (obiettivi operativi) assegnati ai Responsabili di CdR di I e II livello **sono suscettibili di revisione in corso d'anno al fine di garantirne la piena coerenza con gli indirizzi istituzionali e gli obiettivi della Direzione generale**. La loro piena valorizzazione sarà confermata in fase di riesame (rif. SMVP DDG 56/14 punto 4.b lettera a).

Per l'anno 2017 permane quale priorità ambientale l'attuazione delle attività correnti di Arpa, tra le quali è da considerarsi vincolante il mantenimento dei livelli quantitativi delle attività di controllo delle aziende soggette alla normativa IPPC, degli scarichi idrici e dei manufatti contenenti amianto, nonché delle ulteriori attività soggette a vincolo normativo specifico. **Nell'ottica di un percorso di gestione in qualità delle attività, per i servizi la cui attuazione è stata definita mediante procedure messe a sistema, i livelli quantitativi rendicontati potranno essere validati sulla base dell'esito di specifici audit.**

NOTE

1. Il grado di raggiungimento dei singoli obiettivi di risultato viene ponderato sulla base del peso ad esso assegnato
2. I piani d'azione sono redatti attraverso la predisposizione di un diagramma di Gantt su formato standard. Le milestone del diagramma di Gantt costituiscono stadi di verifica di avanzamento delle attività misurati attraverso indicatori corredati da specifico target. La loro presa in carico è subordinata ad una fase di confronto diretto con la direzione generale che si esplicita attraverso la preliminare sottoscrizione del piano da parte di tutti i Dirigenti distintamente coinvolti nel raggiungimento delle milestone. (modalità di redazione dei piani d'azione)
3. Le attività programmabili sono identificate all'interno della modulistica standardizzata delle attività in riferimento ai rispettivi procedimenti. Nell'ambito delle attività programmate si identificano le attività "soggette a vincolo normativo specifico" (SVNS) per le quali la normativa di riferimento, ivi compresi gli accordi con altri Enti ed i programmi annuali e pluriennali di attività proposti dalle Aree, vincolano l'intervento di Arpa, e quindi della singola Struttura organizzativa, anche in termini quantitativi. (modalità di redazione dei programmi di attività)
4. I criteri di valutazione sono i seguenti:
 - Gli obiettivi sono raggiunti al 100% se il target è pienamente raggiunto.
 - Per livelli di raggiungimento target intermedi da 50% a 99%, la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo viene calcolata proporzionalmente.
 - L'obiettivo non è raggiunto (0%) se il valore dell'indicatore è inferiore al 50% del target (modalità con la quale verrà calcolata la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo a partire dal valore assunto dall'indicatore; se presenti più indicatori si considera la loro media).
5. La rendicontazione degli indicatori avviene:
 - per il primo riesame entro il giorno 15 del mese di maggio;
 - per il secondo riesame entro il giorno 15 del mese di settembre;
 - per il consuntivo a dicembre, entro il 20.01 dell'anno successivoIl calcolo degli indicatori viene effettuato a consuntivo 31/12 da parte della Struttura Tecnica
6. Gli Indicatori sono definiti come da specifiche presenti nel catalogo degli indicatori. Tra gli indicatori utilizzati è individuato, per ogni servizio e risultato atteso, un indicatore chiave (KPI) rappresentativo del volume di attività al quale verranno comparate le risorse assegnate in fase di programmazione (redazione PEG). Gli eventuali indicatori aggiuntivi oltre al rispetto delle milestone di progetto, utilizzati per il monitoraggio dei piani d'azione dovranno essere preventivamente validati